

I LIBRI SEMPRE APERTI

Dizionario dei falsi amici di tedesco

*di Carlo Milan e Rudolf Sünkel
con la collaborazione di Helmut Nespital*

FALSCH E FREUNDE AUF DER LAUER



ZANICHELLI

150 1859
2009

I LIBRI SEMPRE APERTI

Dizionario dei falsi amici di tedesco

*di Carlo Milan e Rudolf Sünkel
con la collaborazione di Helmut Nespital*

FALSCH E FREUNDE AUF DER LAUER

ZANICHELLI

Copyright © 2009 Zanichelli editore s.p.a., Bologna nella collana I LIBRI SEMPRE APERTI
[6345/DER]

I diritti di elaborazione in qualsiasi forma o opera, di memorizzazione anche digitale su supporti di qualsiasi tipo (inclusi magnetici e ottici), di riproduzione e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche), i diritti di noleggio, di prestito e di traduzione sono riservati per tutti i paesi. L'acquisto della presente copia dell'opera non implica il trasferimento dei suddetti diritti né li esaurisce.

Quest'opera accoglie anche parole che sono – o si pretende che siano – marchi registrati, senza che ciò implichi alcuna valutazione del loro reale stato giuridico; nei casi obiettivamente noti all'editore, comunque, il lemma è seguito dal simbolo ®.

Realizzazione editoriale: Exegi s.n.c., Bologna

Redazione: Veronica Vannini

Copertina: adjord-Lilac (*ideazione e progetto grafico*); Exegi s.n.c. (*realizzazione*); Veronica Vannini (*redazione*)

Coordinamento di montaggi, stampa e confezione: Stefano Bulzoni, Massimo Rangoni

Prima edizione: febbraio 2009

Ristampe

6 5 4 3 2 1 2009 2010 2011 2012 2013 2014

Questo volume è una ristampa anastatica di *Falsche freunde auf der lauer - Dizionario di false analogie e ambigue affinità fra tedesco e italiano*

Prima edizione: ottobre 1990

Redazione: Rosella Fiorentini Rocca

Composizione, formattazione e layout grafico: Markus Kick e Carlo Milan, Bamberg/RFT

Per segnalazioni o suggerimenti relativi a quest'opera, l'indirizzo a cui scrivere è:

Zanichelli editore – Redazioni Lessicografiche

Via Imerio 34 – 40126 Bologna

fax 051 249782 (from abroad: +39 051 249782)

e-mail: lineacinque@zanichelli.it

Visitate il sito <http://dizionari.zanichelli.it>, dove troverete il catalogo completo e molte iniziative.

Questo libro è stampato su carta riciclata, quale contributo alla difesa dell'ambiente

Stampa: Tipografia Babina, San Lazzaro di Savena (Bologna)

Sommario

II	Collaboratori
IV-V	Abbreviazioni
VII-VIII	Prefazione
IX-XV	Bibliografia
XVI	Avvertenze per la consultazione
1-415	Dizionario
417-429	Indice delle parole italiane

***A mia madre
Alla memoria di Alina***

(C.M.)

Für meine Eltern

(R.S.)

ABBREVIAZIONI

<i>a.</i>	anche
<i>abbr.</i>	abbreviazione
<i>accez.</i>	accezione
<i>accr.</i>	accrescitivo
<i>adattam.</i>	adattamento
<i>adm</i>	amministrazione
<i>aero</i>	aeronautica
<i>agg.</i>	aggettivo
<i>agr</i>	agricoltura
<i>amer.</i>	americano
<i>anat</i>	anatomia
<i>ant</i>	antico
<i>ar.</i>	arabo
<i>arc.</i>	arcaico
<i>arch</i>	architettura
<i>archeol</i>	archeologia
<i>arte</i>	arte
<i>astrol</i>	astrologia
<i>astron</i>	astronomia
<i>attrav.</i>	attraverso
<i>austr.</i>	austriaco
<i>avv.</i>	avverbio
<i>biol</i>	biologia
<i>biz.</i>	bizantino
<i>bot</i>	botanica
<i>catt</i>	cattolico
<i>cfr.</i>	confronta
<i>chim</i>	chimica
<i>cit.</i>	citazione
<i>class.</i>	classico
<i>com</i>	commercio
<i>comp.</i>	composto
<i>cong</i>	coniugazione
<i>cosmet</i>	cosmetica
<i>dat.</i>	dativo
<i>der.</i>	derivato
<i>dial</i>	dialettale
<i>dim.</i>	diminutivo
<i>dir</i>	diritto
<i>ecc.</i>	eccetera
<i>eccl.</i>	ecclesiastico
<i>econ</i>	economia
<i>edil</i>	edilizia
<i>el</i>	elettrotecnica
<i>enol</i>	enologia

<i>es.</i>	esempio
<i>est</i>	estensione
<i>etim.</i>	etimologia
<i>evan</i>	evangelico
<i>f.</i>	femminile
<i>fam</i>	familiare
<i>ferr</i>	ferrovia
<i>fiamm.</i>	fiammingo
<i>fig</i>	figurato
<i>film</i>	film, cinema
<i>filol</i>	filologia
<i>filos</i>	filosofia
<i>fin</i>	finanza
<i>fis</i>	fisica
<i>fisiol</i>	fisiologia
<i>fot</i>	fotografia
<i>fr.</i>	francese
<i>gallorom.</i>	galloromano
<i>gastr</i>	gastronomia
<i>gener.</i>	generalmente
<i>genit.</i>	genitivo
<i>geog</i>	geografia
<i>geol</i>	geologia
<i>geom</i>	geometria
<i>gerg</i>	gergo
<i>germ.</i>	germanico
<i>got.</i>	gotico
<i>gr.</i>	greco
<i>gram</i>	grammatica
<i>incr.</i>	incremento
<i>ind</i>	industria
<i>indoeur.</i>	indoeuropeo
<i>inform</i>	informatica
<i>ingl.</i>	inglese
<i>intens.</i>	intensivo
<i>intr</i>	intransitivo
<i>inv.</i>	invariabile
<i>iron</i>	ironico
<i>it.</i>	italiano
<i>iter.</i>	iterativo
<i>lat.</i>	latino
<i>lett</i>	letterario
<i>letter</i>	letteratura
<i>ling</i>	linguistica
<i>loc.</i>	locuzione

PREFAZIONE

Nel corso della sua lenta ma irresistibile espansione attraverso i paesi d'Europa, il latino non ha soltanto contribuito ad avvicinare le frontiere creando numerosi «internazionalismi», parole, ad esempio, dei settori della scienza, della tecnica, della musica, che tutti capiamo e che oggi usiamo nello stesso modo, bensì ha contribuito anche ad accrescere la già grande confusione linguistica della «Torre di Babele europea» diffondendo parole che col tempo avrebbero assunto significati diversi nei diversi paesi. Inevitabile conseguenza ne è stata tutta una fonte di equivoci, a volte davvero spiacevoli, come il seguente: nel 1917, durante la prima guerra mondiale, la stampa dei paesi alleati riportò voci allarmanti su fabbriche tedesche, le quali, si diceva, producevano glicerina, grasso e mangime per porci utilizzando i cadaveri dei soldati caduti in combattimento. Un'ondata di sdegno pervase il mondo e si invocò ad alta voce la giusta punizione per il trasgressore delle leggi morali e naturali. Si trattava però di un falso allarme. Cos'era successo? Un piccolo sbaglio di traduzione! Negli organi di stampa delle potenze alleate, la parola tedesca *Kadaver* era stata tradotta con l'inglese *cadaver*, col francese *cadavre*, l'italiano *cadavere*, termini che stanno tutti a indicare primariamente un «corpo umano morto», mentre *Kadaver* in tedesco significa «corpo di animale morto». Ma come spesso avviene in simili casi, sebbene la stampa avesse provveduto già una settimana dopo a rettificare la traduzione errata, si dovette attendere l'anno 1925 per avere una smentita ufficiale di quelle voci infondate.

Gli errori di traduzione, grazie a Dio, non hanno sempre conseguenze così gravi, ma questo episodio sta a dimostrare quanto sia importante l'esatta conoscenza dei significati delle parole. I traduttori (in questo caso davvero «traduttori traditori») erano caduti nella trappola di una di quelle parole che chiamiamo confidenzialmente «falsche Freunde», cioè «falsi amici». In seguito all'espansione del latino e ai sempre più frequenti contatti fra lingue diverse, infatti, anche il tedesco e l'italiano si trovano ad avere in comune tutta una serie di parole che hanno all'incirca la stessa forma, lo stesso suono e lo stesso significato, ad esempio *Altruismus/altruismo*, *Derby/derby*, *Edelweiß/edelweiss*, *Generator/generatore*, *Gitarre/chitarra*, *Intelligenz/intelligenza*, *konkav/concavo* e tante altre ancora. Di queste parole ci si può fidare. Ma ci sono anche coppie di parole che hanno all'incirca la stessa forma e lo stesso suono ma significato completamente o in parte diverso. Di queste bisogna invece diffidare: crediamo proprio di conoscerle, sembrano volerci aiutare nei nostri ruoli di parlanti o traduttori, ci ammaliano esercitando quella sottile forza di seduzione che deriva loro dall'aver una forma a noi familiare, la stessa forma che hanno le parole in italiano, e invece ci fanno gustare l'amaro in bocca: sono i «falsi amici», parole con

forma pressoché uguale, ma significato diverso, coppie di parole come ad esempio *Dirigent/dirigente*, *fidel/fedele*, *Kantine/cantina*, *Kompaß/compasso*, *Konfetti/confetti*, *luxuriös/lussuoso*, *Statist/statista* e mille altre ancora.

Questo dizionario si propone di aiutare studenti e studiosi di tedesco a individuare un buon numero delle interferenze lessicali esistenti fra il tedesco e l'italiano. Contrariamente ad altre lingue, come l'inglese, il francese e lo spagnolo, per le quali esiste già una ricca letteratura in merito, è questa la prima volta che viene proposta una raccolta di falsi amici italo-tedeschi di tali dimensioni (oltre mille duecento coppie). Uno studio precedente, quello di Bruno Storni, *Schwierigkeiten des deutsch-italienischen Wortschatzes* del 1975, è innanzi tutto meno ricco di lemmi ed è soprattutto rivolto a individuare la «difficoltà lessicale» per sé stessa e non tanto i «falsi amici». Un proposito pratico quindi, che è stato anche alla base della nostra iniziativa, scaturita dalle esperienze raccolte in lunghi anni di insegnamento della lingua italiana a studenti universitari tedeschi.

Abbiamo individuato oltre 1200 coppie di tali parole, quelle italiane risalenti quasi tutte al latino (fatta eccezione per alcune di origine greca, per alcune altre di origine germanica, più specificatamente longobarda o francese, e per poche altre prese in prestito al tedesco moderno e all'inglese), quelle tedesche, invece, per il 50% di diretta discendenza latina, per il 35% dal francese, per il 10% dall'italiano, e per il rimanente 5% dal greco, dall'inglese, dallo spagnolo. Abbiamo dato particolare importanza all'etimologia delle parole, considerando «veri» solo quei «falsi amici» che hanno origine comune, forma simile e significato diverso. Ecco perché abbiamo escluso coppie come *alt/alto*, *Falle/falla*, *kalt/caldo*, *Latte/latte*, *Woge/voga*, ecc., le quali, pur avendo forma simile e significato diverso, non hanno la stessa origine. Il campo semantico delle parole in tedesco è solitamente più ristretto e quindi meno ricco di accezioni di quello delle corrispondenti parole italiane (es. *Artist/artista*): ecco perché nella maggior parte dei casi abbiamo dovuto dedicare più spazio alle ultime che non alle prime. Solo raramente le due parole presentano lo stesso numero di significati (es. *abstinent/astinente*), e in un numero ancor più ristretto di casi si osserva che la voce tedesca presenta più accezioni di quella italiana (es. *Büste/busto*).

Nel selezionare le coppie di «falsi amici» ci siamo attenuti ad alcuni criteri base: abbiamo cercato in primo luogo di non appesantire troppo l'opera con voci ormai antiche, piuttosto numerose in tedesco per il fatto che i «falsi amici» in rapporto all'italiano sono costituiti in gran parte da parole del linguaggio colto o scritto, che spesso coesistono accanto ad altre di origine germanica più vive nell'uso quotidiano. Ci siamo pertanto limitati a raccogliere quelle voci che hanno ancora una certa frequenza d'uso nella lingua moderna. In secondo luogo, ci siamo sforzati di «rintracciare» tutte quelle coppie di parole che vengono considerate «falsi amici totali» - sono

le coppie di parole che hanno significato completamente diverso -, dimostrandoci invece più «indulgenti» verso i cosiddetti «falsi amici parziali» - le coppie di parole con significato solo parzialmente diverso -, rinunciandovi ogni volta che la differenza di significato ci è sembrata troppo esigua oppure saldamente ancorata in forme idiomatiche e quindi inadatta a essere presentata alla stregua di opposizione semantica.

Per selezionare le coppie di «falsi amici» abbiamo fatto ricorso a dizionari tanto monolingui quanto bilingui, ma soprattutto abbiamo letto numerosi testi in lingua tedesca, perché da questa lingua siamo partiti, alla ricerca di parole sospette, candidate a far parte della nostra raccolta. Avendo alla base un ricco corpus di testi originali (cfr. Bibliografia, p. X), abbiamo potuto da un lato scoprire anche significati non menzionati nei dizionari da noi consultati, dall'altro precisarne la sfera stilistica. In qualche caso abbiamo apportato correzioni ai dizionari bilingui correnti che non di rado riportano un traduttore erroneo.

Pertanto, anche se i nostri lettori non troveranno in questo lavoro davvero «tutte» le coppie di «falsi amici», e neppure tanta dovizia di significati come si è soliti trovare nei grandi dizionari, offriamo loro in compenso qualcosa che quelli non hanno: li conduciamo, per così dire, per mano, nell'intricato labirinto dei «falsi amici» spiegando loro passo passo con opportuni esempi come e quando si usa una determinata parola. Inoltre li divertiamo e li invitiamo alla lettura, o perlomeno ne abbiamo l'intenzione, proponendo loro quasi sempre interessanti esempi tratti da opere letterarie, da riviste e quotidiani. Siamo infatti convinti che un dizionario di questo genere non debba essere considerato alla stregua di un magazzino di parole, che non vada quindi soltanto consultato, bensì innanzi tutto letto come si legge un testo informativo. E qui si può apprendere, ad esempio, perché tante parole che hanno un'origine comune, hanno percorso cammini diversi sino ad assumere significati in apparenza privi di qualsiasi rapporto l'uno con l'altro. Vi si apprende, ad esempio, quale importante ruolo ha svolto il linguaggio (o il gergo) degli studenti nella creazione di «falsi amici» modificando a poco a poco il significato di numerose parole latine, per esempio *fidel*, *famos*, *patent* e molte altre.

Per ciascun significato abbiamo cercato di dare una succinta spiegazione, in genere formulata da noi, qualche volta invece attinta ad altri dizionari (cfr. Bibliografia, p. IX), in particolare ai seguenti, agli autori dei quali ci sentiamo molto riconoscenti: il *Duden - Das große Wörterbuch der deutschen Sprache in sechs Bänden*; il *Brockhaus-Wahrig - Deutsches Wörterbuch*; il *Nuovo Zingarelli. Vocabolario della Lingua Italiana* di N. Zingarelli; il *Dir. Dizionario italiano ragionato* a cura di Angelo Gianni e Luciano Satta; il *Vocabolario della lingua italiana* a cura di Aldo Duro; il *Novissimo Dardano. Dizionario della lin-*

gua italiana diretto da Maurizio Dardano; il *Dizionario della lingua e della civiltà italiana contemporanea* di Emidio De Felice e Aldo Duro; e infine il *Dizionario italiano* a cura di Franco Melotti e Italo Sordi.

Un assiduo lavoro di oltre due anni, per sistemare il ricco materiale raccolto in lunghi anni d'insegnamento all'Università di Bamberg, un lavoro cui hanno contribuito alcune altre persone che desideriamo qui ringraziare: innanzi tutto il nostro collaboratore, l'amico e collega Prof. Dr. Helmut Nespital dell'Università di Bamberg, che in una serie di lunghi incontri e scontri ha discusso con noi l'intera opera dandoci preziosi consigli attenti alla propria competenza di lessicografo e alle non comuni conoscenze linguistiche; in secondo luogo la dottoressa Rosella Fiorentini Rocca della redazione lessicografica Zanichelli, che ha messo a nostra disposizione la propria lunga esperienza nel campo lessicografico rileggendo interamente le bozze e apportando non poche correzioni di rilievo; inoltre Monika Milan, che in paziente e metodica applicazione ha riletto più volte tutta l'opera e ha provveduto a compilare gli indici delle parole e quelli bibliografici; la dottoressa Ulrike Brauner dell'Università di Bamberg, buona conoscitrice dell'italiano, ha riletto le bozze non mancando di darci preziosi suggerimenti su diversi punti; l'ingegner Ernst Thyroff di Bamberg e la dottoressa Eleonore Thyroff-Funk dell'Università di Potenza ci hanno aiutato nella raccolta di esempi tratti da riviste e giornali. Un cordiale ringraziamento va sia all'Università di Bamberg sia all'Universitätsbund Bamberg e.V. che ci hanno voluto gentilmente accordare un aiuto finanziario. E per ultimo, così da poterlo mettere in bella evidenza, desideriamo esprimere un grazie particolare all'amico e collega dottor Markus Kick, che ha dedicato molta parte degli ultimi decisivi mesi di lavoro alla formattazione e alla stampa laser dell'opera completa, non tralasciando di intervenire anche in merito al contenuto con brillanti spunti.

Tutto sommato, un'interessante esperienza lo scrivere questo lavoro, giunti al termine del quale desideriamo esprimere la speranza che esso possa efficacemente servire all'opera di divulgazione della lingua tedesca in Italia e dell'italiano in Germania. E saremmo ben lieti se i lettori, attraverso la casa editrice, ci facessero pervenire le loro impressioni, i loro consigli, suggerimenti, proposte e correzioni di eventuali errori per poterlo migliorare in una prossima futura edizione.

Carlo Milan e Rudolf Sünkel

Bamberg, luglio 1990

BIBLIOGRAFIA

I. Vocabolari, dizionari e opere di consultazione in genere

Si riportano qui di seguito le opere di consultazione utilizzate per la compilazione di questo lavoro. In parentesi quadre sono indicate le abbreviazioni o le sigle con cui alcune di esse vengono citate nel testo.

A. Tedesco

Brockhaus-Wahrig, Deutsches Wörterbuch, F.A. Brockhaus Wiesbaden, Deutsche Verlagsanstalt, Stuttgart 1987 [Wahrig].

Deutsches Fremdwörterbuch, Walter de Gruyter, Berlin New York 1977.

Deutsches Wörterbuch von Jacob und Wilhelm Grimm, Hirzel-Verlag, Leipzig 1983 [Grimms Wörterbuch].

Duden. Das große Wörterbuch der deutschen Sprache in sechs Bänden, Bibliographisches Institut Mannheim, Mannheim 1978 [Duden].

dtv-Lexikon, Deutscher Taschenbuch Verlag, München 1974.

Duden - Leicht verwechselbare Wörter: vierteljährig oder vierteljährlich? anscheinend oder scheinbar? real oder reell? In Gruppen dargestellt und ausführlich erläutert von Wolfgang Müller. Dudenverlag, Bibliographisches Institut Mannheim, Mannheim 1985 [Duden-Müller].

Hess, Rainer / Siebenmann, Gustav / Frauenrath, Mi-reille / Stegmann, Tilbert: *Literaturwissenschaftliches Wörterbuch für Romanisten (LWR)*. 3., völlig neu bearbeitete und erweiterte Auflage, Francke Verlag, Tübingen 1989 [LWR].

Romanführer, Der Inhalt der deutschen Romane und Novellen vom Barock bis zum Naturalismus, Teil II. Herausgegeben von Wilhelm Olbrich. Hiersemann-Verlags-GmbH Stuttgart 1951 [Romanführer].

Wörterbuch der deutschen Gegenwartssprache, Akademie-Verlag, Berlin 1976 [WdG].

B. Italiano

Dir. Dizionario italiano ragionato. A cura di Angelo Gianni e Luciano Satta, G. D'Anna-Sintesi, Firenze 1988 [Dir].

Dizionario etimologico della lingua italiana. A cura di Manlio Cortelazzo e Paolo Zolli. 5 voll., Zanichelli, Bologna 1979-1988 [Cortelazzo/Zolli].

Dizionario della lingua e della civiltà italiana contemporanea di Emidio De Felice e Aldo Duro. Firenze, Palumbo 1976 [De Felice/Duro].

Dizionario italiano. Le 50.000 parole della lingua di oggi. Significati, usi, fraseologia, pronuncia, ortografia, grammatica, sintassi, etimologie. A cura di Franco Melotti e Italo Sordi, Biblioteca universale Rizzoli (BUR), Milano 1988 [Bur].

Grande Dizionario Garzanti della Lingua Italiana. Nuova edizione interamente rifatta. Garzanti, Milano 1987.

Grande dizionario illustrato della lingua italiana di Aldo Gabrielli. 2 voll., Mondadori, Milano 1989.

Il Nuovo Zingarelli. Vocabolario della Lingua Italiana di Nicola Zingarelli. Undicesima edizione a cura di Miro Dogliotti e Luigi Rosiello, Zanichelli, Bologna 1983 [Zingarelli].

Novissimo Dardano. Dizionario della lingua italiana. Realizzato dalla Divisione Grandi Opere della Armando Curcio Editore. Diretto da Maurizio Dardano. Armando Curcio Editore, Roma 1987 [Dardano].

Novissimo dizionario della lingua italiana Palazzi. Edizione a cura di Gianfranco Folena. Loescher, Torino 1987.

Nuovo Dizionario Enciclopedico Sansoni. Edizione completamente rinnovata e aggiornata. Sansoni, Firenze 1987.

Nuovo vocabolario illustrato della lingua italiana. Il vocabolario, parole, immagini. 2 voll., di Giacomo Devoto e Gian Carlo Oli, Selezione del Reader's Digest, Milano 1987.

Pittàno, Giuseppe: *Sinonimi e contrari. Dizionario fraseologico delle parole equivalenti, analoghe e contrarie*. Zanichelli, Bologna 1988.

Vocabolario della lingua italiana. A cura di Aldo Duro, Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, Roma 1986, vol. I (A-C); Roma 1987, vol. II (D-L) [VII].

C. Dizionari bilingui

Altenberg, Gertrud A./Ubaldi, Umberto: *Dizionario italiano-tedesco e tedesco-italiano*. A cura di A. Peroni. Milano, Garzanti 1987.

Dizionario delle lingue italiana e tedesca. Realizzato dal Centro Lessicografico Sansoni sotto la direzione di Vladimiro Macchi. Seconda edizione corretta e ampliata. 2 voll., Sansoni, Firenze 1984 [Sansoni].

Leghissa, Livio/von Griesheim, Ilse: *Modi di dire/Redensarten*. Hueber, München 1971.

Langenscheidts Großwörterbuch Italienisch, Teil II, Deutsch-Italienisch, Herausgegeben vom Lexikographischen Institut Sansoni unter der Leitung von Vladimir Macchi, Erweiterte Neuausgabe, Langenscheidt, Berlin München Wien Zürich 1975.

Marolli, Giorgio/Guarnieri, Orazio: *Dizionario tecnico tedesco-italiano e italiano-tedesco*. Garzanti, Milano 1976 [Marolli/Guarnieri].

Pons. Globalwörterbuch. Teil 1: Italienisch-Deutsch; Teil 2: Deutsch-Italienisch. A cura di Birgit Klausmann-Molter. Ernst Klett, Stuttgart 1986 [Pons].

Rigutini, Giuseppe/Bulle, Oscar: *Dizionario tedesco-italiano e italiano-tedesco*. Ristampa anastatica in volume unico del Nuovo dizionario italiano-tedesco e tedesco-italiano, sesta edizione, Milano 1920. Zanichelli/Hoepli, Bologna-Milano 1981.

Storni, Bruno: *Schwierigkeiten des deutsch-italienischen Wortschatzes*. Ernst Klett, Stuttgart 1978 [Storni].

II. Fonti delle citazioni

Si indicano qui sotto le fonti tedesche e italiane - divise nei due gruppi della letteratura e opere scientifiche, da un lato, e dei quotidiani e periodici in genere, dall'altro - cui abbiamo attinto per documentare il nostro lavoro con citazioni originali. Nel tradurre i passi di alcune opere di letteratura, ci siamo a volte avvalsi di traduzioni già esistenti. In pochi casi, a dire il vero, perché proprio in questo campo si osserva quanto grandi siano le insidie dei «falsi amici»: anche i nostri traduttori, infatti, ogni tanto ne sono stati vittime. Indichiamo in parentesi quadre il titolo della traduzione tedesca e in esse racchiuso in parentesi tonde il traduttore della relativa opera.

A. Tedesco

1. Opere letterarie e scientifiche

- Achternbusch, Herbert: *Blutentnahme*, in: Lesebuch. Deutsche Literatur der siebziger Jahre.
- Altenberg, Peter: *Don Juan*, in: Spiele ohne Ende. Erzählungen aus hundert Jahren.
- Andersch, Alfred: *Efrain*. Diogenes Verlag, Zürich 1976.
- Andersch, Alfred: *Der Eid*, in: Lesebuch. Deutsche Literatur zwischen 1945 und 1959.
- Andersch, Alfred: *Jesuskinddeutschke*, in: Erzählungen seit 1960 aus der Bundesrepublik, aus Österreich und der Schweiz.
- Andersch, Alfred: *Rex Himmeler*, in: Lesebuch. Deutsche Literatur der siebziger Jahre.
- Bahr, Hermann: *Jeanette*, in: Spiele ohne Ende. Erzählungen aus hundert Jahren.
- Baumgart, Reinhardt: *Subjekt-Objekt*, in: Erzählungen seit 1960 aus der Bundesrepublik, aus Österreich und der Schweiz.
- Becher, Ullrich: *Die Flieger*, in: Deutsche Erzähler 1920-1960.
- Bekker, Gerrit: *Der Mönch von Malta*, in: Spiele ohne Ende. Erzählungen aus hundert Jahren.
- Bender, Hans: *Der Hund von Torcello*, in: Erzählungen seit 1960 aus der Bundesrepublik, aus Österreich und der Schweiz.
- Bernhard, Thomas: *Jauregg*, in: Erzählungen seit 1960 aus der Bundesrepublik, aus Österreich und der Schweiz.
- Bichsel, Peter: *Erklärung, aus «Eigentlich möchte Frau Blum den Milchmann kennenlernen»*, in: Lesebuch. Deutsche Literatur der sechziger Jahre.
- Bichsel, Peter: *Des Schweizers Schweiz*, in: Lesebuch. Deutsche Literatur der sechziger Jahre.
- Bobrowski, Johannes: *Rainfarn*, in: Lesebuch. Deutsche Literatur der sechziger Jahre.
- Borchert, Wolfgang: *Das ist unser Manifest*, in: Lesebuch. Deutsche Literatur zwischen 1945 und 1959.
- Böll, Heinrich: *Die Angst der Deutschen*, in: Lesebuch. Deutsche Literatur der siebziger Jahre.
- Böll, Heinrich: *Die Botschaft*, in: Deutsche Erzähler 1920-1960.
- Böll, Heinrich: *Freies Geleit für Ulrike Meinhof*, in: Lesebuch. Deutsche Literatur der siebziger Jahre.

- Böll, Heinrich: *You enter Germany*, in: Lesebuch. Deutsche Literatur der sechziger Jahre.
- Brecht, Bertold: *Arbeitsjournal*. Suhrkamp Verlag, Frankfurt am Main 1973.
- Brecht, Bertold: *Herr Puntilla und sein Knecht Matti*. Suhrkamp Verlag, Frankfurt am Main 1963.
- Breitbach, Joseph: *Die Rabenschlacht*, in: Spiele ohne Ende. Erzählungen aus hundert Jahren.
- Brinkmann, Rolf Dieter: *Der Arm*, in: Erzählungen seit 1960 aus der Bundesrepublik, aus Österreich und der Schweiz.
- Burckhardt, Jakob: *Weltgeschichtliche Betrachtungen*. Alfred Kröner Verlag, Stuttgart 1967.
- Burger, Hermann: *Die Wasserfallfinsternis von Bad Gastein*, in: Spiele ohne Ende. Erzählungen aus hundert Jahren.
- Bürger, Gottfried August: *Briefe von und an Gottfried August Bürger*. Verlag von Gebrüder Pachtel, Berlin 1974.
- Canetti, Elias: *Komödie der Eitelkeit*. Philipp Reclam jun., Stuttgart 1981.
- Chamisso, Adalbert von: *Peter Schlemihls wundersame Geschichte/Storia meravigliosa di Peter Schlemihl*. Biblioteca Universale Rizzoli, Milano 1984 (testo tedesco a fronte, trad. di Giuliano Pozzo).
- de Bruyn, Günter: *Fedezzen*, in: Spiele ohne Ende. Erzählungen aus hundert Jahren.
- Deutsche Erzähler 1920-1960*. Herausgegeben von Hans Bender, Philipp Reclam jun., Stuttgart 1985.
- Deutsche Gedichte. Eine Anthologie*. Philipp Reclam jun., Stuttgart 1984.
- Deutsche Geschichte*. Herausgegeben von H. Pleticha, Verlagsgruppe C. Bertelsmann, Gütersloh 1983.
- Die großen Meister, Deutsche Erzähler des 20. Jahrhunderts*. C. Bertelsmann Verlag, Gütersloh.
- Dürrenmatt, Friedrich: *Prokrustes*, in: Lesebuch. Deutsche Literatur der siebziger Jahre.
- Dürrenmatt, Friedrich: *Der Richter und sein Henker, Kriminalroman*. Diogenes Verlag, Zürich 1986; [trad.: *Il giudice e il suo boia*. Feltrinelli, Milano 1985 (Enrico Filippini)].
- Dürrenmatt, Friedrich: *Das Versprechen*. Diogenes Verlag, Zürich 1978.
- Eichendorff, Josef von: *Aus dem Leben eines Taugenichts/Vita di un perdigiorno*. Biblioteca Universale Rizzoli, Milano 1984 (testo tedesco a fronte, trad. di Lydia Magliano).
- Eisenreich, Herbert: *Erlebnis wie bei Dostojewski*, in: Deutschland erzählt, S. Fischer Verlag, Frankfurt am Main 1971.
- Eisenreich, Herbert: *Die Hochzeitsreise*, in: Deutsche Erzähler 1920-1960.
- Enzensberger, Hans Magnus: *Ach Europa!*. Suhrkamp Verlag, Frankfurt am Main 1989.
- Enzensberger, Hans Magnus: *Bescheidener Vorschlag zum Schutze der Jugend vor den Erzeugnissen der Poesie*, in: Mittelmaß und Wahn. Suhrkamp Verlag, Frankfurt am Main 1989.

- Marotta, Giuseppe: *L'ultimo tratto di strada/Die letzte Wegstrecke*, in: Racconti italiani/Italienische Erzählungen aus dem 20. Jahrhundert.
- Messina, Maria: *Casa paterna*, in: Racconti italiani del Novecento.
- Montanelli, Indro: *Sua Eccellenza/Seine Exzellenz*, in: Racconti italiani/Italienische Erzählungen aus dem 20. Jahrhundert.
- Morante, Elsa: *Un uomo senza carattere/Ein Mensch ohne Charakter*, in: Racconti italiani/Italienische Erzählungen aus dem 20. Jahrhundert.
- Moravia, Alberto: *L'architetto*, in: I racconti 1927-1951, «Opere di Alberto Moravia», Bompiani, Milano 1980.
- Moravia, Alberto: *La raccomandazione/Die Empfehlung*, in: Racconti italiani/Italienische Erzählungen aus dem 20. Jahrhundert.
- Palazzeschi, Aldo: *Lupo*, in: Racconti italiani del Novecento.
- Papini, Giovanni: *L'ultima visita del Gentiluomo Malato*, in: Racconti italiani del Novecento.
- Parise, Goffredo: *Sillabario N.1*. Einaudi, Torino 1962.
- Pasolini, Pier Paolo: *Una vita violenta*. Garzanti, Milano 1988.
- Patti, Ercole: *Una vita*, in: Racconti italiani del Novecento.
- Pavese, Cesare: *Racconti*, 2 voll., Einaudi Torino 1982; [trad.: *Die Nacht von San Rocco. Erzählungen*. Philipp Reclam jun., Stuttgart 1984 (Charlotte Birnbaum)].
- Pea, Enrico: *Violetta al varietà*, in: Racconti italiani del Novecento.
- Piovene, Guido: *La vedova allegra*, in: Racconti italiani del Novecento.
- Pirandello, Luigi: *Quand'ero matto...*, in: Racconti italiani del Novecento.
- Pratolini, Vasco: *Diario sentimentale*. Arnoldo Mondadori, Milano 1989.
- Racconti italiani del Novecento*. A cura di Enzo Siciliano. I edizione I Meridiani, Collezione diretta da Giansiro Ferrata. Arnoldo Mondadori Editore, Milano 1983.
- Racconti italiani/Italienische Erzählungen aus dem 20. Jahrhundert*. Auswahl, Übersetzung und Anhang von Theo Schumacher, dtv zweisprachig - Edition Langewiesche-Brandt, Deutscher Taschenbuch Verlag, München 1989.
- Ramondino, Fabrizia: *Storie di patio*. Einaudi, Torino 1983; [trad.: *Die Vögel des Narziss. Zehn Erzählungen*. Arche Verlag, Zürich 1987 (Maja Pflug)].
- Rigoni Stern, Mario: *Il bosco degli urogalli*. Einaudi, Torino 1989.
- Savinio, Alberto: *Poltrondamore*, in: Racconti italiani del Novecento.
- Sciascia, Leonardo: *Candido ovvero Un sogno fatto in Sicilia*. Einaudi, Torino 1977; [trad.: *Candido oder ein Traum in Sizilien*. Benziger Verlag, Zürich/Köln 1979 (Heinz Riedt)].
- Sciascia, Leonardo: *La rimozione/Säuberungsaktion*, in: Racconti italiani/Italienische Erzählungen aus dem 20. Jahrhundert.
- Silone, Ignazio: *Un pezzo di pane/Ein Stück Brot*, in: Racconti italiani/Italienische Erzählungen aus dem 20. Jahrhundert.
- Silone, Ignazio: *Fontamara*. Arnoldo Mondadori Editore, Milano 1982.
- Soldati, Mario: *Regina di cuori*, in: 44 Novelle per l'estate, «Omnibus», Arnoldo Mondadori Editore, Milano 1979.
- Stuparich, Gianni: *Un anno di scuola e Ricordi istriani*. Einaudi, Torino 1980.
- Svevo, Italo: *Il mio ozio*, in: Racconti italiani del Novecento.
- Tecchi, Bonaventura: *La ragazza della filanda/Das Mädchen aus der Textilfabrik*, in: Racconti italiani/Italienische Erzählungen aus dem 20. Jahrhundert.
- Tomasi di Lampedusa, Giuseppe: *La sirena*, in: Racconti, a cura di Nicoletta Polo. Prefazione di Giacchino Lanza Tomasi, «Impronte», Feltrinelli, Milano 1988.
- Tucci, Nicolò: *Figli e padri*, in: Racconti italiani del Novecento.
- Tozzi, Federigo: *L'ombra della giovinezza*, in: Racconti italiani del Novecento.
- Verga, Giovanni: *In piazza della Scala/Auf der Piazza della Scala*, in: Erzählungen des italienischen Realismus.
- Verga, Giovanni: *Libertà/Freiheit*, in: Erzählungen des italienischen Realismus.
- Viani, Lorenzo: *Beppe il pelato*, in: Racconti italiani del Novecento.
- Vittorini, Elio: *Sola in casa/Allein zu Hause*, in: Racconti italiani/Italienische Erzählungen aus dem 20. Jahrhundert.

2. Quotidiani e periodici.

- Analysis*. Politica sanitaria e informazione scientifica. SNABI, Bergamo.
- Airone*. Il mensile della natura e delle civiltà. Mondadori, Milano.
- Corriere della Sera*. Milano (quotidiano).
- Cosmopolitan*. Milano (mensile).
- Gardenia*. Fiori, piante, orti e giardini. Mondadori, Milano (mensile).
- Il Venerdì di Repubblica*. Supplemento a la Repubblica. Roma.
- L'Automobile*. Milano (mensile).
- la Repubblica*. Roma (quotidiano).
- Lei*. Edizione italiana di *Glamour*. Edizioni Condé Nast S.p.A., Milano (mensile).
- L'Espresso*. Settimanale di politica, cultura, economia. Editoriale L'Espresso SpA, Milano.
- L'Espresso Più*. Editoriale L'Espresso SpA, Milano (mensile).
- L'Espresso*, Supplemento. Editoriale L'Espresso SpA, Milano (settimanale).
- L'Espresso Sports*, Supplemento dell'Espresso. Editoriale L'Espresso SpA, Milano.
- Panorama*. Mondadori, Milano.
- Storia illustrata*. Mondadori, Milano.

AVVERTENZE PER LA CONSULTAZIONE

Questo dizionario è diviso in due sezioni: nella prima - la sezione tedesca - sono elencate le coppie di falsi amici ordinate alfabeticamente rispetto al lemma tedesco che è scritto in carattere nero tondo (per es. **absolvieren**). Al lemma seguono immediatamente parentesi < > contenenti le indicazioni relative alla desinenza del genitivo singolare e del nominativo plurale, separate tra loro da una virgola (per es. **Adjutant** <-en, -en>); a volte sono indicate anche forme alternative (per es. **Akut** <-(e)s, -e>, da leggersi: genitivo *Akutes* o *Akuts*); si riporta la forma completa del plurale nei casi in cui vi sia cambiamento di forma o che risulti comunque di difficile formazione (per es. **Ball** <-(e)s, Bälle>, **Mensa** <-, -s o Mensen>: passaggio da *a* a *ä*; doppia forma, la seconda con cambio della vocale finale); i simboli - e Ø stanno a indicare rispettivamente il non cambiamento della forma al genitivo singolare o al nominativo plurale e la mancanza di una forma plurale nei sostantivi (es. **Chronik** <-, -en>, **Kadaver** <-s, ->, **Konsum** <-s, Ø>). Segue poi l'indicazione relativa alla categoria grammaticale (per es. **abstinent** *agg./adv.*) e, per i sostantivi, anche al genere (per es. **Advent** *s.m.*). Si riporta infine una breve indicazione etimologica racchiusa in [] (per es. **Affekt** [lat. *affectus*, da *afficere* 'impressionare']). Il corrispondente lemma italiano segue la voce tedesca ed è scritto in carattere nero corsivo (per es. **assolvere**); a questo lemma fa seguito soltanto l'indicazione della categoria grammaticale e, per i sostantivi, anche quella del genere. Il lemma italiano non è di solito corredato di indicazioni etimologiche, salvo nei casi in cui vi siano divergenze rispetto alla voce tedesca. Il simbolo ■ separa le accezioni della singola voce dagli usi fraseologici, idiomatici, proverbiali o comunque isolati e non riconducibili a un significato specifico.

Talora la coppia di falsi amici è trattata in un unico paragrafo (per es. **Bank/banca, Partner/partner**).

La seconda sezione, infine, contiene un elenco delle voci italiane trattate nella prima parte del dizionario con un rinvio alla corrispondente voce tedesca (nel caso che una singola voce italiana sia stata posta in relazione con più voci tedesche, si rinvia a tutte queste voci in ordine alfabetico).

DIZIONARIO
DI FALSE ANALOGIE
E AMBIGUE AFFINITÀ
FRA TEDESCO E ITALIANO

A

absolvieren v.tr. [lat. *absolvere* 'sciogliere, slegare'].

[1] *gener.* fare, eseguire, sbrigare, (*studi*) finire, terminare, portare a termine: **den Militärdienst absolvieren**, fare il servizio militare; **ein Training absolvieren**, eseguire un esercizio sportivo; **Allein für das Quadriga-Duell absolvierten Heston (Ben Hur) und Boyd (Messalla) ein wochenlanges Training (Der Spiegel, 1.1.90, p. 164)**, Per il solo duello delle quadrighe, Heston e Boyd dovettero esercitarsi per settimane; **das Pensum absolvieren**, sbrigare il compito assegnato; **einen Achtstundentag absolvieren**, portare a termine una giornata lavorativa di otto ore; ... **er hatte das Gymnasium mit großer Mühe absolviert (Th. Mann, Buddenbrooks, p. 242)**, aveva finito il liceo con molta fatica; **Für Bertha und mich wurde der Onkel zum Rettungsanker, nachdem ich mein Studium absolviert hatte (E. Jünger, Aladins Problem, p. 52)**, Per Bertha e me lo zio divenne l'ancora di salvezza dopo che ebbi terminata l'università (o gli studi universitari). [2] (*prova*) superare: **eine Prüfung absolvieren**, superare un esame. [3] *rel catt* (rimettere i peccati) assolvere, V. sotto.

assolvere v.tr. [1] *dir* (dichiarare innocente) freisprechen: il giudice ha assolto l'imputato, der Richter hat den Angeklagten freigesprochen; **assolvere in appello**, in der Berufung freisprechen; **assolvere per mancanza di prove**, mangels Beweisen freisprechen; l'imputato è stato assolto con formula piena, der Angeklagte wurde wegen erwiesener Unschuld freigesprochen. [2] *rel catt* absolvieren, *inoltre* lossprechen (von), die Absolution erteilen: **assolvere i peccati**, von den Sünden lossprechen; **assolvere un peccatore**, einem Sünder die Absolution erteilen. [3] (*riferito a persone, 'compiere adempiendo': è appunto questo concetto di 'adempire' che non è presente nella voce tedesca all'accezione 1, la quale significa invece tout court 'eseguire, portare a compimento'*) erfüllen, (*promessa*) einlösen: **assolvere un compito**, il proprio dovere, eine Aufgabe, seine Pflicht erfüllen; **Non ci resta più che un dovere, a noi, ed è così facile assolverlo: morir bene (I. Montanelli, Sua Eccellenza, p. 142)**, Es bleibt uns nur noch eine Pflicht, und die ist leicht zu erfüllen: anständig sterben. [4] (*riferito a cose, essere adatto a svolgere un ruolo*) erfüllen: un oggetto che non assolve più la funzione cui è destinato, ein Gegenstand, der die ihm zugeordnete Funktion nicht mehr erfüllt. [5] *rar* (*pagare*) begleichen: **assolvere un debito**, eine Schuld begleichen. [6] (*liberare da un impegno, da un obbligo*) entbinden, befreien: **assolvere da un voto**, von einem Gelübde entbinden.

abstinent agg./adv. [lat. *abstinens* -entis, da *abstinere*, comp. di *abs-* 'lontano' e *tenere* 'tenere']. Il termine ha dapprima il valore generico di 'che pratica l'astensione dai piaceri dei sensi in genere' (come nell' italiano d'oggi). A partire dalla seconda metà del XIX secolo, in concomitanza con la diffusione del movimento antialcolista di ispirazione anglosassone sul continente mitteleuropeo che predica una 'total abstinence' (dalle bevande alcoliche!), acquista il nuovo e specifico valore di astinente da alcol, astemio: **abstinent leben**, vivere da astemio (o fare vita d'astinenza dall'alcol); ... **ein Alkoholik kann nur abstinent leben (Die Zeit, 14.4.89, p. 35)**, un alcolizzato (o alcolista o etilista) può vivere soltanto da astemio (o in completa astinenza dall'alcol).

Abstinent <-en, -en> s.m. Possiede lo stesso significato dell'aggettivo, quindi astinente da alcol, astemio: **Ich sah mich bereits als Abstinent durchs Leben wandern (E.M. Remarque, Drei Kameraden, p. 60)**, Già mi vedevo astemio per tutta la vita; **Ich denke da immer an den Islam. Der ist mit dem Alkoholismus auch besser fertig geworden als unsere Abstinenzbünde (natur, 11/88, p. 33)**, A questo proposito mi viene ogni volta in mente l'Islam, che è riuscito a risolvere il problema dell'alcolismo ancor meglio delle nostre leghe antialcoliche.

astinente agg. (che si astiene dai piaceri dei sensi) enthaltsam, mäßig, (che si astiene dall'alcol) abstinent: **essere astinente dai piaceri della carne**, sexuell enthaltsam sein; **essere astinente nel cibo**, nel bere, mäßig im Essen, im Trinken sein.

Abstinenz <- , Ø > s.f. [lat. *abstinentia*, da *abstinere*, V. abstinent, per infl. dell'ingl. (total) abstinence]. (*l'astensione dall'alcol*) astinenza (dall'alcol).

astinenza s.f. (*l'astensione dai piaceri dei sensi*) Enthaltsamkeit, Mäßigkeit, (*l'astensione dall'alcol*) Abstinenz: ... **indulgere al principio che è meglio l'eccesso dell'astinenza e della privazione e che bisogna godersi la vita prima di morire (F. Ramondino, Storie di patio, p. 34)**, dem Grundsatz huldigen, daß der Exzeß besser sei als Enthaltbarkeit und Entbehrung und daß man das Leben vor dem Tod genießen solle.

Adjutant <-en, -en> s.m. [fr. *adjudant*, a sua volta dallo sp. *ayudante*, dal lat. *adiutare*, intens. di *adiuvare*, comp. di *ad-* e *iuvare* 'giuvare']. Termine in uso a partire dalla Guerra dei Trent'Anni (1618-1648) nel linguaggio militare con il valore di 'ufficiale addetto alla persona di un altro ufficiale superiore'; si traduce con aiutante di

campo: Friedrich Karl schickte einen Adjutanten zu ihm und ließ ihn zur Meldung auffordern (*E. Jünger, Aladins Problem*, p. 37), Friedrich Karl gli mandò un aiutante di campo e lo fece chiamare a rapporto; Drin saß der Hauptmann mit seinem Adjutanten an einem großen Tisch (*L. Renn, Krieg*, p. 180), Dentro, a un grande tavolo, sedeva il capitano con il suo aiutante di campo.

aiutante s.m. [1] <a. f.> gener. (*coadiutore, collaboratore*) Gehilfe, Helfer: In cucina il cuoco e i suoi aiutanti si muovono come chirurghi in sala operatoria (*Fruttero/Lucertini, Amante*, p. 146), In der Küche bewegen sich der Koch und seine Gehilfen wie Chirurgen im Operationssaal. [2] mil (*ufficiale con funzioni ausiliarie*) Adjutant: aiutante di campo, (Feld)adjutant; aiutante di bandiera, Fahnenjunker (*non si tratta, a dire il vero, di un ufficiale, bensì di un aspirante tale*); ... tra i frequentatori di casa Munafo, c'era l'avvocato Paolo di Sales, barone, che era stato aiutante di campo del generale durante la guerra di Spagna (*L. Sciascia, Candido*, p. 11), unter den häufigen Gästen des Hauses Munafo befand sich der Advokat Paolo di Sales, Baron, des Generals Adjutant im Spanienkrieg. [3] rel Aiutante di camera (*vicecameriere segreto del papa, Dardano*), Geheimekammerer.

Adria <-o> s.f. [1] (*cittadina veneta nel basso Polessine*) Adria. [2] (*mare*) Adriatico: Urlaub an der Adria machen, fare le vacanze sull'Adriatico; die Perle der Adria, la perla dell'Adriatico (*Venezia*); Kaiser Franz Joseph übertrug Venetien, das Land östlich des Mincio bis zu den Alpen und zur Adria, dem französischen Kaiser (*Frankfurter Allgemeine Zeitung*, 4.2.89, *Sonntagsbeilage*), L'imperatore Francesco Giuseppe assegnò il Veneto, la terra a est del Mincio fino alle Alpi e al mare Adriatico, all'imperatore francese; Jetzt plaudern sie über Ferienpläne. Inge und Hilde sind sich nicht schlüssig, ob Positano der Adria vorzuziehen sei (*G. Grass, Örtlich betäubt*, p. 31), E ora fanno progetti per le vacanze, Inge e Hilde, e non sanno se andare a Positano o piuttosto sull'Adriatico.

Adria s.f. (*cittadina veneta*) Adria.

Advent <-e>, <-e> s.m. [lat. adventus, da advenire 'arrivare']. [1] rel (*il tempo liturgico di quattro settimane che è dedicato alla preparazione del Natale*) Avvento: vor, nach Advent, prima, dopo l'Avvento; Adventskalender, calendario dell'Avvento; Adventskranz, corona dell'Avvento; Adventszeit, tempo dell'Avvento. [2] rel (*con numero ordinale*) domenica di Avvento: der erste, zweite, dritte, vierte Advent, la prima, la seconda, la terza, la quarta domenica d'Avvento.

avvento s.m. [1] (*venuta*) Anbruch, Erwachen, Eintreten: l'avvento della primavera, di una nuova era, der Anbruch (o das Erwachen) des Frühlings, einer neuen Ära. [2] (*ascesa*) Besteigung, (*presa di potere*) Ergreifung, Übernahme: l'avvento al trono, die Thronbesteigung; l'avvento al potere, die Machtergreifung (o die Machtübernahme). [3] (*introduzione*) Einführung: Con

l'avvento della carta di stracci prima e di cellulosa poi, l'arte della carta di papiro decadde fino a scomparire (*L'Automobile*, 1/89, p. 34), Mit der Einführung zunächst des Lumpenpapiers und dann des Zellulosepapiers ging die Kunst der Papyrus-Herstellung allmählich verloren. [4] rel Advent, Adventszeit.

Affäre (*aust. Affaire*) <-i, -n> s.f. [fr. affaire, propr. 'affaire']. [1] gener. faccenda losca (o oscura o sim.): er ist dauernd in Affären verwickelt, è sempre invischiato in oscure faccende; eine dunkle, eine peinliche Affäre, una faccenda poco chiara, spiacevole; die Affäre ist beigelegt, la faccenda è chiusa. [2] (*caso giudiziario a sfondo politico o sociale che trova vasta risonanza e partecipazione nell'opinione pubblica*) affaire (accezione 4), più spesso, soprattutto nel linguaggio giornalistico, affaire: die Spiegelaffäre, l'affaire Spiegel (*perquisizione delle redazioni della rivista DER SPIEGEL ad Amburgo e a Bonn il 27 ottobre 1962 con conseguente arresto del direttore responsabile e di alcuni redattori sospettati di tradimento degli interessi nazionali in materia di sicurezza nonché di corruzione di pubblico ufficiale*); die Rushdie-Affäre, l'affaire Rushdie (*l'autore dei 'Versi satanici'*); eine außenpolitische Affäre, un affaire di politica estera. [3] relazione amorosa, avventura galante: ... man sagte ihm Affären nach (*R. Hochhuth, Der Stellvertreter*, p. 86) gli si attribuivano avventure galanti. [4] pop questione di principio: aus allem eine Affäre machen, far di ogni cosa una questione di principio; spesso nella forma Staatsaffäre, affaire di stato: er hat daraus eine Staatsaffäre gemacht, ne ha fatto un affaire di stato. ■ Sich (elegant, geschickt) aus der Affäre ziehen, tirarsi d'impiccio, cavarsi dai pasticci (con eleganza, con abilità).

affaire s.f. o m. La voce entra in italiano verso la fine del XIX secolo, in seguito allo scalpore suscitato dalla Affaire Dreyfus, in Francia divenuta per antonomasia L'Affaire (*Cortelazzo/Zolli*), con il significato di 'questione politica o sociale di vasta risonanza' (*Dardano*), 'caso politico o giudiziario intricato, faccenda assai discussa, scandalo' (*Dir*). Anche da noi si parlò allora di una Affaire Dreyfus, e si battezzarono nuovi casi giudiziari quali affaires, per esempio l'affaire Bruneri-Canella (quello su cui Leonardo Sciascia indaga nell'opera 'Il teatro della memoria'), provvedendo poi a generalizzare il significato nel senso di 'affaire oscuro'. In tedesco tradurremo con Affäre o Skandal: una sporca affaire, eine schmutzige Affäre; ... il più grande 'affaire' bancario italiano (*L'Espresso*, 21.1.90, p. 48), der größte Bankenskandal Italiens.

affaire s.m. [dalla loc. (avere) a fare, prob. sul modello del fr. affaire]. [1] (*cosa da fare, incombenza, faccenda*) Angelegenheit, Sache: un affaire urgente, importante, eine dringende, wichtige Angelegenheit; sbrigare, rimandare un affaire, eine Sache erledigen, verschieben; affari di famiglia, Familienangelegenheiten; questo è affar tuo, das ist deine Sache; farsi gli affari propri, sich um die eigenen Angelegenheiten kümmern. [2] com (*operazione commerciale*) Geschäft: fare un buon

Dizionario dei falsi amici di tedesco

di Carlo Milan e Rudolf Sünkel

con la collaborazione di Helmut Nespital

FALSCH E FREUNDE AUF DER LAUER

Un dizionario che elenca, commenta e illustra – con esempi spesso tratti da autori classici e moderni – oltre 1200 **falsi amici** italo-tedeschi: parole come *Armatur*, *Kompaß*, *luxuriös*, *perplex*, *Spleen*, il cui significato è assai diverso rispetto agli analoghi termini italiani *armatura*, *compasso*, *lussurioso*, *perplesso*, *spleen*.

Sono incluse anche parole come *Artist*, *Courage*, *Kollaborateur*, *Moneten*, *Skonto* apparentemente simili ad *artista*, *coraggio*, *collaboratore*, *monete*, *sconto* e che invece ne differiscono per sfumature di significato, per livello d'uso o per sottili differenze culturali fra i due popoli.

Un manuale indispensabile a chi vuole leggere e capire testi letterari o scientifici tedeschi senza cadere nei tranelli più insidiosi. Un dizionario necessario a chi deve tradurre o imparare a tradurre in tedesco, con proprietà di linguaggio.

Nella sezione tedesca

- Oltre 1200 coppie di voci tedesche e italiane suddivise per accezione e ordinate alfabeticamente, da **absolvieren/assolvere** a **Zone/zona**
- Norme d'uso e segnalazioni linguistiche
- Spiegazioni e commenti
- Esempi tradotti

Nella sezione italiana

- Oltre 1200 voci italiane ordinate alfabeticamente con il rimando alla corrispondente voce della sezione tedesca

I libri sempre aperti. In occasione del suo centocinquantenario, Zanichelli pubblica in versione tascabile alcuni dei suoi più importanti successi editoriali. Questo volume è una versione tascabile di:
Falsche freunde auf der lauer - Dizionario di false analogie e ambigue affinità fra tedesco e italiano, 1990

FALSI AMICI TEDESCO*MILAN REPRINT

ISBN 978-88-08-10517-2



9 788808 105172

0 1 2 3 4 5 6 7 (20F)

In copertina: Libro aperto
© Foto Tom Grill/
Getty Images

<http://dizionari.zanichelli.it>

- Dizionari online • "Parola del giorno"
- Cataloghi • Giochi interattivi
- Iniziative del "Club Zanichelli"

Al pubblico € 9,80***